

ATTI DEL COMITATO DI INDIRIZZO

Seduta del 28 ottobre 2021

Deliberazione n. 34

OGGETTO: Approvazione modifiche allo Statuto della società consortile in-house LEPIDA S.c.p.A.

Assessori delle Regioni:

Piemonte: Marco GABUSI

Lombardia: Pietro FORONI

Emilia Romagna: Irene PRIOLO

Veneto: Gianpaolo BOTTACIN

Struttura competente: Direzione

VISTI:

- il D. Lgs.vo 31 marzo 1998, n. 112, e sue modifiche ed integrazioni;
- l'Accordo Costitutivo dell'AIPO, in data 02.08.2001;
- il D.P.C.M. 27/12/2002, ad oggetto "Trasferimento all'AIPO (Agenzia interregionale per il fiume Po) dei beni e delle risorse finanziarie, umane, strumentali ed organizzative per l'esercizio delle funzioni del Magistrato per il Po conferite dal decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 112";
- la Deliberazione n. 2 in data 03/05/2018, con la quale il Comitato di Indirizzo ha conferito all'ing. Luigi Mille l'incarico di Direttore dell'AIPO

RICHIAMATI:

- il D. Lgs. 50/2016 (codice contratti pubblici), che all'art. 192 prevede l'istituzione presso l'ANAC dell'elenco delle amministrazioni aggiudicatrici e degli enti aggiudicatori che operano mediante affidamenti diretti nei confronti di propri organismi partecipati in house, secondo quanto previsto all'art. 5 dello stesso Decreto
- Il D.Lgs. 19 Agosto 2016, n. 175 – "Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica" – come modificato ed integrato con D. Lgs 16 giugno 2017, n. 100;
- la deliberazione del Comitato di Indirizzo di AIPO n. 40 del 16 dicembre 2019, con la quale l'Agenzia ha aderito con una quota pari a € 1000,00 alla Società Lepida s.c.p.a., società a totale capitale pubblico;

PRECISATO che:

- Lepida S.c.p.A., opera a favore della Regione e degli altri soci pubblici ai sensi della vigente normativa in materia di "in house providing";
- per garantire la piena attuazione del controllo analogo a quello esercitato sulle proprie strutture, ai sensi dell'art. 16 TUSP e dell'art. 5 del D. Lgs. 50 del 2016, i soci disciplinano l'esercizio congiunto e coordinato dei poteri di indirizzo e di controllo di loro competenza su Lepida s.c.p.a. in conformità con il modello organizzativo di società in house providing, demandando tale compito al Comitato permanente di Indirizzo e Coordinamento secondo modalità definite in apposita convenzione–quadro.

ACQUISITA la convocazione di assemblea straordinaria dei soci Lepida Scpa, fissata con nota a protocollo AIPO n. 19671/2021 del 23/07/2021 per deliberare in merito alla modifica dello statuto societario;

CONSIDERATO che:

- le modifiche statutarie proposte riguardano sostanzialmente la modifica dell'importo residuo assegnabile agli amministratori della Società ai fini di eventuali aumenti di capitale della società stessa;

- nell'ambito delle attività di controllo analogo proprie del rapporto in house, è richiesta ai soci consorziati di Lepida ScpA l'approvazione formale delle modifiche proposte;
- la deliberazione in ordine alle stesse modifiche, già proposta all'OdG della assemblea societaria in data 22/06/2021, è stata rinviata proprio per consentire il completamento del percorso formale di approvazione del nuovo testo da parte dei enti soci;

VALUTATE adeguate e condivisibili le modifiche apportate allo Statuto societario di Lepida ScpA, illustrate nell'informativa in allegato A) alla presente deliberazione;

ACQUISITO il previsto parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica, ai sensi della art. 43 del vigente Regolamento di Contabilità, reso dal dirigente competente.

DELIBERA

1. di approvare le modifiche Statuto della partecipata in-house Lepida ScpA, come risultanti dall'allegato A) alla presente Deliberazione;
2. di trasmettere copia del presente provvedimento ai vertici amministrativi Società consortile, ai fini degli adempimenti conseguenti.

La presente deliberazione sarà pubblicata sui Bollettini Ufficiali delle Regioni Piemonte, Lombardia, Emilia-Romagna e Veneto, nonché sul sito web dell'Agenzia Interregionale per il fiume Po.

IL PRESIDENTE

Irene Priolo

Il Segretario Verbalizzante
Filippo Cambareri

Nota informativa per modifica art. 6.4 statuto: aumento di capitale delegato agli amministratori

Per il conferimento agli amministratori della delega ad aumentare il capitale sociale l'art. 2443, 2° co., esige una deliberazione di modifica dell'atto costitutivo da parte dell'assemblea straordinaria che introduca nello statuto l'attribuzione della facoltà delegata agli amministratori.

Si rende pertanto necessario modificare l'art. 6.4 dello statuto sociale, essendo scaduti i 5 anni dalla data di iscrizione a Registro Imprese in data 4.1.2016 della delibera di assemblea straordinaria di Lepida SpA a rogito Notaio Merone del 18.12.2015 di aumento di capitale sociale delegato agli amministratori ai sensi dell'art. 2443 c.c.

Il Piano industriale 2021-2023 prevede inoltre conferimenti in natura di reti per 3M€ nel 2021, per 4M€ per 2022 e di 1.5M€ nel 2023.

A tale fine, in vista dell'assemblea straordinaria del 22.6.2021, il CDA con Delibera n. 0321_63 del 24 marzo ultimo scorso ha deliberato di attribuire nuovamente all'Organo Amministrativo la facoltà di aumentare il capitale sociale, in una o più volte, dell'importo massimo complessivo di Euro 25.119.000,00 (*venticinquemilionicentodiciannovemila/00*), fino a raggiungere l'importo massimo totale di Euro 95.000.000,00 (novantacinque milioni virgola zero zero); il proposto aumento potrà essere deliberato anche mediante conferimenti in natura, come previsto dall'art. 6.3 dello statuto, nell'osservanza delle norme di legge in materia, anche qualora intervenute o variate successivamente alla redazione dello statuto. Detta facoltà dovrà essere esercitata nel periodo massimo di anni 5 (cinque), a decorrere dalla data dell'iscrizione presso il Registro delle Imprese di Bologna della presente delibera:

*Si propone che l'art. 6.4 dello statuto sociale venga modificato come segue: **"6.4 E' attribuita agli Amministratori, ai sensi dell'art. 2443 c.c., la facoltà di aumentare in una o più volte, il capitale sociale fino ad un ammontare massimo complessivo di Euro 95.000.000,00 (novantacinquemilioni/00) e quindi per l'ammontare massimo di Euro 25.119.000,00 (venticinquemilionicentodiciannovemila/00) stabilendo di volta in volta la scindibilità o meno dei singoli aumenti, per il periodo massimo di 5 (cinque) anni dalla data dell'iscrizione presso il Registro Imprese di Bologna della delibera assunta il 22 giugno 2021; il presente aumento potrà essere deliberato anche mediante conferimenti in natura, nell'osservanza delle norme di legge in materia, anche qualora intervenute o variate successivamente alla redazione del presente statuto."***

Al Consiglio di amministrazione è delegato altresì il potere di fissare i termini sia per l'esercizio del diritto di opzione, sia per l'esecuzione complessiva dell'operazione delegata.

A sostegno della estensione agli "Enti soci", da un'analisi dello statuto, si conferma che anche altri Soci, oltre a RER, possano effettuare conferimenti in natura - fermo restando che la maggioranza del capitale sociale deve spettare alla Regione. Si riporta in tal senso l'art. 4.5:

“4.5 Sui beni destinati al pubblico servizio conferiti in società dalla Regione o dagli altri soci è costituito, all'atto del conferimento, un diritto di uso perpetuo e inalienabile a favore della Regione e degli enti locali. Tali beni non possono essere sottratti alla loro destinazione fintantoché siano funzionali allo svolgimento del pubblico servizio stesso e delle attività di interesse pubblico indicate nella legge regionale e nel presente statuto”